



Abstract: Case Study: Garr-IDEM IdP In The Cloud;

Titolo: Le concrete opportunità di ottimizzazione offerte dal servizio Garr-IDEM “IdP in the Cloud” nell’ambito del progetto di ricerca IZSSI 21/11RC - Servizio Editoria e Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;

1. Il volto attuale del ”Sistema Biblioteca”

Le biblioteche stanno vivendo un importante cambiamento di carattere organizzativo e funzionale; essendo ormai tramontata la concezione di biblioteca come contenitore di materiale bibliografico cartaceo e luogo di erogazione di servizi di consultazione tradizionali, e ciò in ragione della innovazione tecnologica che ha investito le fonti bibliografiche e, conseguentemente, le modalità di accesso alle stesse: non più libri e riviste ma banche dati on-line e servizi avanzati di editoria e comunicazione.

Il processo di evoluzione accennato, se per un verso permette potenzialmente l’accesso ad un universo di informazioni non confrontabile rispetto al passato, d’altro canto reca problematiche di fruizione e accesso che il sistema bibliotecario ha il dovere di saper governare al fine di eliminare ogni possibile barriera anche di carattere tecnologico, funzionale al pieno godimento del panorama culturale accessibile.

Pertanto viene a ridisegnarsi la figura del bibliotecario, non più mero “conservatore e prestatore di opere”, ma “facilitatore di accesso alle informazioni”.

Ne deriva la necessità di rendere sempre più utile ed efficace il funzionamento del servizio reso agli utenti, e di consentire l’utilizzo dei servizi e delle risorse disponibili ed acquisite attraverso una comunicazione che sfrutti al meglio le tecnologie ICT esistenti ed innovative.

La Biblioteca dell’IZS Sicilia è particolarmente coinvolta in tale processo di mutamento, proprio perché essa insiste in un ambito di ricerca particolarmente dinamico, su piattaforme internazionali e interdisciplinari, in continuo aggiornamento, per quanto riguarda gli importanti ambiti di Sanità Animale, Sicurezza Alimentare e Salute dell’Uomo.

2 Il ruolo strategico delle biblioteche negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS)

Le biblioteche degli IIZZSS hanno sempre rappresentato un riferimento per tutte le attività che riguardano la ricerca scientifica, la divulgazione delle informazioni scientifico-sanitarie prodotte, e il luogo destinato al reperimento di articoli e testi scientifici di supporto alle attività laboratoriali e sanitarie. Esse si avvalgono di innumerevoli risorse, investono ingenti somme per l’acquisto di banche dati e riviste scientifiche spesso consorziandosi fra loro per renderle disponibili in tempi immediati ai propri ricercatori, fanno parte del circuito Bibliosan promosso dal Ministero della Salute, sono parte attiva nel processo di valutazione e presentazione della propria produzione scientifica e nella rendicontazione ministeriale dell’attività svolta. Anche la biblioteca dell’IZS Sicilia rappresenta per la comunità dei ricercatori, sia per la divulgazione di informazioni sanitarie sia per l’attività scientifica prodotta dall’Ente, un utile strumento di accesso alla conoscenza, e un importante mezzo di controllo e gestione delle attività di ricerca a disposizione della Direzione Sanitaria e conseguentemente del Ministero della Salute.

3 Il progetto di ricerca IZSSI 21/11 RC

Considerato il ruolo che le biblioteche IZZSS hanno da sempre rivestito e tenuto conto di quel processo di trasformazione che investe la natura del sistema bibliotecario moderno, l'IZS della Sicilia ha presentato al Ministero della Salute un progetto di ricerca volto a rilanciare il ruolo della Biblioteca nell'ambito della ricerca scientifica e della comunicazione sanitaria.

Il progetto è stato finanziato dal Ministero della Salute, e si propone la costruzione di un servizio organizzato e strutturato per fornire contenuti scientifici attraverso canali informatici, a beneficio di tutti gli utenti sia interni all'IZS della Sicilia, sia esterni, fornendo un supporto di facilitazione all'uso delle risorse acquisite in proprio o in consorzio con gli altri Istituti o messe a disposizione dal Ministero della Salute attraverso Bibliosan.

Il lavoro svolto si è concretizzato nella realizzazione di un Sito Internet che sostiene un “sistema di comunicazione efficiente ed efficace per favorire la circolazione delle informazioni in tempo reale fra i comparti della sanità al fine di agevolare l'analisi delle reti di sorveglianza epidemiologica e della comunicazione sanitaria in tempo reale” e nella riorganizzazione dei servizi resi dalla Biblioteca mediante l'adozione di una carta dei servizi, l'aggiornamento delle procedure di gestione, l'utilizzo di piattaforme informatiche di collaborazione e la condivisione delle informazioni, social network, analisi di customer satisfaction. A tale scopo si è realizzata una piattaforma multimediale e multicanale che razionalizza e presenta le risorse atte a incentivare l'uso di servizi ritenuti strategici, ad esempio l'accesso ad alcuni importanti servizi dell'OIE (Codici, Manuale degli standard, accesso alle banche dati (WAHID), sistema di allerta (WAHIS-OIE Alert)), la divulgazione di news sulla sicurezza alimentare (EFSA) e di eventi formativi, la raccolta e la rendicontazione dei dati sulla Ricerca Scientifica prodotta dai ricercatori, l'accesso alle banche dati, alle riviste scientifiche on-line, ai repository Open-Access e ai servizi Bibliosan. Dopo analisi delle attività, ritenendo che i traguardi raggiunti in punto di maggiore fruibilità dei servizi non abbiano ottenuto risultati ottimali, si è deciso di condurre un'indagine esplorativa, al fine di verificare i punti critici del sistema.

3.1 L'indagine sulla fruibilità dei servizi nell'ambito del progetto

Nell'ambito delle finalità offerte dal progetto, sono stati attivati processi volti alla individuazione di “indicatori” di attività, di efficacia e di efficienza dei servizi resi ai ricercatori e dei processi di customer satisfaction in grado di sondare “scientificamente” le supposte criticità di accesso alle informazioni, alle banche dati, ai servizi internet, alle riviste on-line, attraverso la somministrazione di questionari mirati.

Nell'ambito dello studio condotto si sono confermate tutte le criticità che derivano da una mancata applicazione dei meccanismi di autenticazione unificata che viene offerta dalla federazione IDEM-GARR messa a disposizione degli enti di ricerca che vi aderiscono.

In particolare, per quanto riguarda i servizi Bibliosan (Nilde utenti, Refworks, accesso alle banche dati Elsevier, Ebsco) la Biblioteca è stata costretta a moltiplicare i processi di “profilazione” degli utenti; ciò condiziona da un punto di vista organizzativo il sistema biblioteca moltiplicando detta attività di profilazione; e sicuramente non incentiva l'accesso a nuovi servizi che impongono anche all'utente un'ennesima registrazione, un ennesimo account utente e relativa password.

L'accesso alle banche dati via IP, inoltre, non ha consentito un pieno utilizzo delle risorse da parte dei ricercatori, imponendo l'utilizzo di una postazione informatica “fisicamente” connessa alla LAN aziendale poiché troppo oneroso è l'impegno organizzativo ed infrastrutturale di adeguamento delle risorse informatiche per consentire l'interconnessione anche da postazioni esterne all'Istituto.

3.2 Le possibilità (opportunità) offerte da IDEM-Garr IdP in the cloud

Il gruppo di lavoro, eseguita l'analisi dei dati raccolti ha condotto uno studio sulle soluzioni offerte dalla federazione IDEM-GARR finalizzato al superamento delle criticità riscontrate.

Il lavoro svolto è stato sottoposto alla Direzione strategica che ha dato mandato alla Biblioteca di procedere nel processo di federazione alla comunità IDEM-GARR al fine di usufruire del servizio "IdP in the Cloud" con l'auspicio di poter ottimizzare processi e servizi esistenti, superare le criticità, usufruire di nuovi servizi in maniera semplice e trasparente per i ricercatori, come per es. la Video Conferenza (VConf), pronta ad adeguare le procedure e competenze per sostenere la collaborazione, l'interoperabilità e la condivisione delle informazioni in ambito sanitario, così come auspicato dal Ministero della Salute, essendo l'Istituto membro della comunità GARR utilizzandone l'infrastruttura dati.

4 Conclusioni

L'identità digitale diventa una priorità strategica della comunità scientifica e veterinaria in quanto l'adozione di un sistema di gestione delle identità rappresenta ormai una realtà sempre più imprescindibile per gli Istituti di ricerca, Istituti Zooprofilattici compresi, che desiderano aprirsi alle collaborazioni nazionali ed internazionali.

Finora ogni utente gestisce per proprio conto le credenziali di accesso ai numerosi servizi offerti dal Servizio Editoria e Biblioteca, o in alternativa gli operatori della Biblioteca profilano continuamente gli utenti e i ricercatori che fanno richiesta sulle piattaforme di utilizzo.

"IdP in the Cloud" permetterà all'Ente una economicità riguardo l'infrastruttura tecnologica che avrebbe richiesto risorse hardware e personale aggiuntivo.

Il sistema semplificherà e renderà più sicura l'attività online dell'utente ed allo stesso tempo ridurrà il lavoro di gestione delle credenziali a carico di chi offre i servizi.

La Biblioteca deterrà le informazioni personali dei propri utenti senza la necessità di replicarle in numerosi database - un solo username e password per molteplici servizi, sia interni che esterni alla nostra organizzazione. Si potrà usufruire di una soluzione pronta all'uso e l'identità digitale federata permetterà ai ricercatori di accedere in modo semplice ad un alto numero di risorse, come ad esempio le pubblicazioni scientifiche o il workflow della ricerca, Nilde Utenti, Refworks, l'accesso alle banche dati e alle riviste scientifiche on-line grazie alla integrazione offerta dai maggiori editori della ricerca scientifica in ambito internazionale.

Il progetto di ricerca si propone pertanto come modello "di percorso" che partendo dalla Biblioteca, dalla riorganizzazione mirata dei propri servizi, possa essere esteso alla incentivazione e all'ottimizzazione all'uso di tutte le risorse a supporto della ricerca scientifica e alla comunicazione sanitaria nell'ambito dell'armonizzazione delle reti di ricerca promosse dal Ministero della Salute.

Rossella Colomba Lelli

Pietro La Placa

Valentina Morici

Elisabetta Bagnato

Salvatore Dara